

LETTERA	455
Denominazione	Leopoldo Cicognara a Giuditta Pasta
Data di stesura	1833 febbraio 22
Data di ricezione	
Regesto	Leopoldo Cicognara affida a Giuditta Pasta una commissione ossia la consegna di un suo "rotolo di carte" da affidare a Rosina Poldi per un amico di Parma.
Trascrizione	<p>Sentii ier sera dall'amabilissimo per eccellenza che domani la sua amica dalla bella persona parte per Milano, e giacché ella gentilmente mi offerse d'incaricarsi d'un rotolo di carte per un mio amico di Parma, affidandole in Milano alle graziose premure della signora Rosina Poldi, così io mi prendo la libertà di far recapitare il tutto alla di lei abitazione acciò ella stessa ne affidi e ne raccomandi la consegna. Vorrà scusarmi di questa noia che già il suo bell'animo è sempre disposto all'indulgenza. Oggi splende un bel sole e questo sarà, io spero, foriero per me di un più deciso ben essere, cosiché¹ io possa, oltre il godimento del raggio apollineo, sentir la voce di quel canto che imparadisa e che debbe² ultimare la guarigione del suo vero e devoto ammiratore. Leopoldo Cicognara</p> <p>Li 22 febbraio 1833, di casa.</p> <p>Annotazione sul <i>verso</i>: Alla celebre signora Giuditta Pasta, virtuosa di camera di Sua Altezza Imperial Regia. Con un rotolo.</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Leopoldo Cicognara
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	[Venezia], di casa
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01 (59 a), box 3, folder 11
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda

1 Così nel testo.

2 Così nel testo.